

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-2532 del 20/05/2021 |
| Oggetto | Atto valutazione piano miglioramento AIA_Sherwin |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-2620 del 20/05/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | STEFANO STAGNI |

Questo giorno venti MAGGIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l. – Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata per l'installazione IPPC di produzione di vernici (di cui al punto 4.1 b) dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Pianoro (BO), in Via del Fiffo n° 12 -

- Stato di avanzamento del Piano di miglioramento emissioni e acque meteoriche -

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Premesso che, con atto³ rilasciato dalla Provincia di Bologna, l'Azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l. con socio unico, con sede legale in Comune di Pianoro (BO) in Via del Fiffo n° 12, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di produzione di vernici e resine (di cui al punto 4.1b) dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione IPPC situata nella medesima sede;

Visto, in particolare, quanto disposto con **lettera prescrittiva di ARPAE agli atti con PG/2019/63323 del 18/04/2019**, con la quale si sono stabilite determinate prescrizioni, a carico dell'azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l., inerenti al piano di miglioramento per il convogliamento ad idoneo sistema di trattamento delle emissioni provenienti dai laboratori (in attuazione di quanto richiesto al punto D.1 - PIANO DI MIGLIORAMENTO della 6^a modifica di AIA⁴) e al piano di gestione delle acque meteoriche dei piazzali (in attuazione di quanto richiesto al punto 1. della 8^a modifica di AIA⁵) e, in particolare:

- "1. presentare un piano di miglioramento che preveda per le emissioni provenienti dai laboratori il convogliamento ad idoneo sistema di trattamento entro il 31/07/2019 in modo da poter arrivare alla realizzazione dell'impianto entro il 31/01/2020.*
- 2. in relazione al rilevante contributo delle emissioni diffuse rispetto al totale annuo di emissioni di COV in atmosfera, (come risulta dai Report degli anni passati) e tenuto conto degli interventi già effettuati dal Gestore per il loro contenimento, individuare puntualmente le fonti di emissioni diffuse, identificare soluzioni per il loro contenimento e valutare la loro eventuale convogliabilità ai fini del successivo trattamento entro il 31/07/2019.*
- 3. eseguire un calcolo più realistico della quantità di N,N Dimetilformammide e Etilmetichetossima presenti nell'emissione EPC e di fornire tale calcolo entro il 30/04/2019.*

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 184038 del 01/12/2011, successivamente modificato con atti al P.G. n° 3368 del 10/01/2013, P.G. n° 27568 del 26/02/2013, P.G. n° 90872 del 17/06/2013, P.G. n° 99568 del 23/06/2014 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-5282 del 28/12/2016 (rettificata e integrata con PGBO/2017/509 del 03/02/2017), DET-AMB-2017-4012 del 26/07/2017, DET-AMB-2017-4911 del 15/09/2017, DET-AMB-2018-44 del 08/01/2018 e DET-AMB-2020-2241 del 27/05/2020;

⁴ Rilasciata con DET-AMB-2017-4012 del 26/07/2017;

⁵ Rilasciata con DET-AMB-2018-44 del 08/01/2018;

4. fornire entro il 30/05/2019 una planimetria aggiornata della rete idrica attuale e una relazione in merito alla caditoia nella zona di stoccaggio dei rifiuti, come sopra indicato. In tale planimetria dovranno essere individuati più precisamente tutti i punti di scarico, i rispettivi recapiti, i flussi delle reti e della vasca di prima pioggia, ecc..
5. specificare le modalità di scarico/smaltimento delle acque meteoriche raccolte nei bacini di contenimento posti a servizio dei serbatoi nelle aree esterne ai capannoni, entro il 30/05/2019.
6. specificare le modalità di scarico/smaltimento delle acque reflue derivanti dai laboratori, indicando inoltre la presenza di sostanze pericolose, entro il 30/05/2019.
7. presentare entro il 31/07/2019, un progetto di adeguamento del sistema di gestione delle acque meteoriche alla DGR 286/2005 con relativo crono-programma, che preveda almeno i seguenti interventi:
 - *identificazione e delimitazione delle aree adibite a stoccaggio di materiali quali ad esempio materie prime, prodotti finiti, rifiuti, nonché delle aree di carico/scarico di tali materiali e prevedere l'invio delle acque reflue ivi raccolte ad un sistema di depurazione adeguato (ad es. un trattamento chimico – fisico);*
 - *posizionare le tubazioni di collegamento dei serbatoi alle autocisterne all'interno del perimetro dei relativi bacini di contenimento*
 - *prevedere la copertura della vasca di prima pioggia al fine di evitare la diluizione delle prime acque invasate;*
 - *prevedere lo scarico delle acque di seconda pioggia direttamente nel Torrente Savena, evitando il passaggio all'interno della vasca da 25 m³.*

In attesa della realizzazione degli interventi di cui al punto 7, si prescrive quanto segue:

- *la vasca da 25 m³ in cui transitano le acque di II pioggia prima dello scarico, dovrà essere sottoposta ad interventi di pulizia con frequenza mensile e la documentazione attestante tali interventi dovrà essere resa disponibile agli organi di controllo.*
- *al momento del carico dei serbatoi dalle autocisterne dovranno essere utilizzate idonee vasche mobili per il recupero/smaltimento dei liquidi raccolti, al fine di evitare lo sversamento di liquidi nelle aree esterne ai bacini di contenimento.*

Vista la **successiva documentazione trasmessa dall'azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l.** con note del 27/05/2019⁶, del 01/07/2019⁷ e del 01/08/2019⁸, in risposta alle prescrizioni impartite, con le quali il Gestore comunica quanto segue:

- relativamente alla prescrizione di cui al punto 1., vista la variabilità delle lavorazioni con emissioni di SOV si richiede di poter monitorare annualmente le emissioni nei successivi tre anni, per avere i dati in ingresso di un eventuale sistema di trattamento e, soprattutto, per inserire un valore più rappresentativo nel piano di gestione solventi. Questo monitoraggio più frequente permetterà anche di individuare possibili aree di miglioramento;

⁶ Assunta agli atti con protocollo PG/2019/82997 del 27/05/2019;

⁷ Assunta agli atti con protocollo PG/2019/102978 del 01/07/2019;

⁸ Assunta agli atti con protocollo PG/2019/120978 del 01/08/2019;

- relativamente alla prescrizione di cui al punto 2., l'andamento, negli ultimi 5 anni, dimostra che le misure intraprese ed implementate dall'azienda hanno portato ad un netto e significativo abbassamento del valore e quindi del contributo delle emissioni diffuse.
Le principali sorgenti delle suddette emissioni sono le vasche mobili e le stazioni di dosaggio (bilance a pavimento) e per queste sono già state adottate idonee misure di contenimento (coperchi, cuffie e chiusura delle cabine) e si ritiene pertanto poco percorribile un loro eventuale convogliamento;
- relativamente alla prescrizione di cui al punto 3., i rapporti di prova di entrambi i punti di misura (monte e valle del post-combustore), evidenziano valori per queste sostanze inferiori al limite di quantificazione;
- relativamente alla prescrizione di cui al punto 4., l'azienda ha riportato l'*Istruzione IE11 "Gestione delle acque meteoriche nei bacini di contenimento"*, la quale prevede che "il prelievo di un campione di acqua dai bacini di contenimento dei serbatoi fuori terra prima dell'apertura della valvola di fondo, al fine di consentire lo svuotamento nella rete fognaria interna aziendale. Il campione viene analizzato internamente con analisi di COD e di pH. Una volta ottenuti i risultati il SPP annoterà sul modulo se fosse possibile scaricare le acque nei piazzali aziendali o se queste dovranno essere trattate come rifiuto.";
- relativamente alla prescrizione di cui al punto 5., l'azienda ha fornito idonea planimetria, specificando che "la caditoia, che, per le pendenze, sembra far confluire acque potenzialmente contaminate (prima pioggia o eventuali sversamenti) nella zona nord, in cui convogliano acque meteoriche non contaminate rappresenta un refuso grafico della precedente planimetria ora opportunamente corretto.";
- relativamente alla prescrizione di cui al punto 6., l'azienda ha specificato che le acque non domestiche (ovvero quelle diverse da quelle che derivano dai servizi igienici e docce) provenienti dai laboratori, confluiscono in automatico tramite tubazioni (linee convogliate) direttamente nei serbatoi di stoccaggio delle acque di lavaggio. Queste acque sono utilizzate per la pulizia degli strumenti e sono, quindi, contaminate di vernice a base acqua. Le sostanze presenti sono quindi le medesime che si possono trovare nella acque utilizzate per il lavaggio delle vasche mobili impiegate nella produzione di vernici all'acqua. Queste acque vengono trattate come rifiuto e sono opportunamente smaltite da idonea ditta autorizzata. Il codice E.E.R. del rifiuto è *08 01 20 – Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19 con stato Fisico 4*, destinazione del rifiuto: smaltimento D15, trasporto non sottoposto a normativa ADR/RID.";

•

- relativamente alla prescrizione di cui al punto 7., l'azienda ha dichiarato che non è, attualmente, sostenibile la realizzazione di un sistema di trattamento chimico fisico delle acque meteoriche di dilavamento e ha dettagliato gli interventi eseguiti:
 - realizzazione della tettoia di copertura della vasca da 225 m³;
 - realizzazione di un sistema di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento che consente alle acque di seconda pioggia di confluire direttamente al Torrente Savena senza miscelarsi con le acque di prima pioggia;
 - effettuazione della pulizia della vasca da 25 m³ con frequenza mensile.

Vista la **relazione⁹ di ARPAE- APAM -Servizio Territoriale di Bologna** del 17/05/2021 relativa all'analisi del piano di miglioramento presentato, anche a seguito di quanto riscontrato in sede della visita ispettiva del 26/04/2021, dalla quale emergono le seguenti considerazioni:

- *in relazione al convogliamento ad idoneo sistema di trattamento delle emissioni provenienti dai laboratori (punto 1. della lettera prescrittiva)*, durante l'ispezione del 26/04/2021 l'argomento è stato affrontato e discusso e la ditta ha confermato di aver proseguito i monitoraggi delle emissioni dei laboratori con la frequenza indicata in autorizzazione (ultimo campionamento nell'anno 2020 con la frequenza triennale). Si è, quindi, convenuto che sarebbe opportuno, al fine di progettare un efficiente e funzionale sistema di trattamento delle emissioni stesse, consentire l'attività di monitoraggio richiesta dalla ditta (che prevede campionamenti mirati e con frequenza maggiore rispetto a quella attuale) concedendo all'azienda proroga fino alla fine del 2022 per ottenere i dati in ingresso di un eventuale sistema di trattamento, per inserire un valore più rappresentativo nel piano di gestione solventi e per individuare possibili aree di miglioramento;
- *in relazione al contributo delle emissioni diffuse rispetto al totale annuo di emissioni di COV in atmosfera (punto 2. della lettera prescrittiva)*, dalla lettura dei dati ricavati dai report si evidenzia un netto calo delle percentuali di emissioni diffuse fino al 2018, mentre negli ultimi anni se ne registra un lieve incremento. Si ritiene che la ditta debba tenere monitorato l'andamento di tale indicatore;
- *in relazione al calcolo della quantità di N,N Dimetilformammide e Etilmetichetossima presenti nell'emissione EPC (punto 3. della lettera prescrittiva)*, risulta, dalle verifiche effettuate, che dette sostanze pericolose non sono presenti nelle emissioni convogliate in atmosfera;
- *in relazione alla planimetria aggiornata della rete idrica attuale e alla relazione in merito alla caditoia nella zona di stoccaggio dei rifiuti (punto 4. della lettera prescrittiva)*, si ritiene soddisfacente la risposta fornita dall'azienda;
- *in relazione allo scarico/smaltimento delle acque meteoriche raccolte nei bacini di contenimento posti a servizio dei serbatoi nelle aree esterne ai capannoni (punto 5. della lettera prescrittiva)*, si ritiene che la procedura adottata dalla ditta sia idonea per gestire le acque meteoriche presenti nei bacini di contenimento che, in relazione al loro effettivo "stato di contaminazione", potranno essere scaricate in pubblica fognatura assieme alle acque meteoriche di prima pioggia oppure smaltite come rifiuto;

⁹ Agli atti con protocollo PG/2021/77568 del 17/05/2021;

- *in relazione alle modalità di scarico/smaltimento delle acque reflue derivanti dai laboratori (punto 6. della lettera prescrittiva), sulla base di quanto evidenziato dalla ditta, si conferma che le acque reflue derivanti dai laboratori vengono smaltite come rifiuto;*
- *in relazione al progetto di adeguamento del sistema di gestione delle acque meteoriche alla DGR 286/2005 (punto 7. della lettera prescrittiva), in sede di visita ispettiva è stata verificata l'avvenuta realizzazione degli interventi comunicati dall'azienda e, per quanto riguarda la vasca da 25 m³, si ritiene opportuno limitare l'intervento di pulizia della stessa, attualmente mensile, a due volte l'anno.*

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **prendere atto** dello stato di avanzamento del piano di miglioramento per il convogliamento ad idoneo sistema di trattamento delle emissioni provenienti dai laboratori e per la gestione acque meteoriche dei piazzali, prescritti all'azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l. per l'installazione in oggetto, **stabilendo quanto segue:**
 - a. **per il piano di miglioramento delle emissioni di COV provenienti dai laboratori, si concede proroga fino alla fine del 2022 per ottenere i dati in ingresso di un eventuale sistema di trattamento, per inserire un valore più rappresentativo nel piano di gestione solventi e per individuare possibili aree di miglioramento;**
 - b. **si raccomanda al Gestore di tenere monitorato l'indicatore "tonn. emissioni diffuse/tonn. di emissioni totali", in quanto si è registrato un lieve incremento di tale parametro negli ultimi anni;**
 - c. **la frequenza di pulizia della vasca di prima pioggia da 25 m³, viene variata da "mensile" a "due volte l'anno".**
2. che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia¹⁰

Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)¹¹

¹⁰ Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.